



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO (AT)
SETTORE 4 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 12/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 190

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1645 del 13/02/2019

OGGETTO: DIRETTIVA HABITAT 92 43 CEE DIRETTIVA UCCELLI 79 409 CEE DPR 357 97 E SMI DGR N 749 2009 PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA. PROGETTO: VARIAZIONE INTERNA AREA C.D.M. 14626/2011 RILASCIATA DAL COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO (CS) ADIBITA A STABILIMENTO BALNEARE. PROPONENTE: CARACCILO GIOVANNI, VIA ERODOTO 23, CORIGLIANO-ROSSANO (CS). PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA CON PRESCRIZIONI. .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale " e ssmm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto 206/2000 del Presidente della Regione recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amm. di indirizzo e di controllo da quella della gestione – rettifica";

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 di approvazione della nuova macro struttura della Giunta Regionale e la successiva D.G.R. n. 111 del 17.04.2015 di istituzione del Dipartimento Segretariato Generale;

VISTA la D.G.R. n. 264 del 12.07.2016 ed il D.P.G.R. n. 120 del 19/07/2016 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" alla dirigente arch. Reillo Orsola Renata Maria;

VISTA la D.G.R. n. 421 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche ed integrazioni al regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.", con la quale il Dipartimento "Ambiente e Territorio" è stato scorporato nelle due aree tematiche: "Ambiente e Territorio" e "Urbanistica", la cui reggenza di entrambe le aree è stata affidata all'Arch. Reillo Orsola, nelle more delle procedure di assegnazione dell'incarico;

VISTO il DDG n. 11302 del 12/10/2018 avente ad oggetto "Dipartimento Ambiente e Territorio: adempimenti di cui alla DGR n. 421 del 24 Settembre 2018 di Modifiche alla Struttura Organizzativa della Giunta Regionale. Assunzione Atto di Micro Organizzazione";

VISTO il D.P.R. 357/97 recante «Reg. di attuazione della direttiva habitat 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e s.m.i.. e il connesso Regolamento Regionale di cui alla D.G.R. 749/2009 avente ad oggetto "Approvazione regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e il connesso Regolamento Regionale n.3/08 "Regolamento regionale delle procedure di Valutazione di Impatto ambientale, di Valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali";

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l'istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.), per l'espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), aut. integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTA la D.G.R. n. 381 del 31/10/2013 approvazione del regolamento regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS –VIA – AIA – VI";

VISTO il D.D.G. n. 5192 del 30/04/2014 e successivi, ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. 39/2012 e smi, sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV);

PREMESSO CHE con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente in data 19/01/2019 prot. n. 17746, il signor Caracciolo Giovanni con sede in via Erodoto 23, Corigliano-Rossano (CS), ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza - ai sensi della DGR 749/2009 in merito al progetto per la variazione interna all'area di C.D.M. n. 14626/2011 adibita a stabilimento balneare;

CONSIDERATO CHE la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS-AIA-VI, nella seduta del 01/02/2019, ha formulato parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

RITENUTO di fare proprio il parere espresso dalla STV;

DECRETA

per quanto riportato in premessa e sulla base del parere espresso dalla STV nella seduta del 01/02/2019 (riportato in allegato) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni in merito al progetto relativo alla "variazione interna all'area di C.D.M. n. 14626/2011 adibita a stabilimento balneare" nel Comune di Corigliano-Rossano.

- Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Corigliano-Rossano (CS), al signor Caracciolo Giovanni via Erodoto 23, Corigliano-Rossano (CS), alla Regione Calabria Dip. Urbanistica Settore Demanio, alla provincia di Cosenza ed all'ARPACal.
- Di disporre che la ditta proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia degli elaborati di progetto.
- Di dare atto che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di precisare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria dai titolari di interesse legittimo, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.
- Di dare atto che il presente giudizio di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del Disciplinare sulla valutazione di Incidenza (DGR 749/2009), ha validità di anni 5 (cinque); Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità competente, la procedura di valutazione d'incidenza deve essere reiterata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

REILLO ORSOLA RENATA M.
(con firma digitale)

Prot. n° 45868 /SIAR

del - 4 FEB. 2019



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – VAS – AIA -VI

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

SEDE

SEDUTA DEL

01/02/2019

Oggetto: “Variazione interna della concessione demaniale marittima n. 14626/2011 rilasciata dal comune di Corigliano Calabro (CS)” ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e del Regolamento Regionale n° 3 del 04/08/08 e ss.mm.ii. - DPR 357/1997 e ss.mm.ii e della DGR 749/2009.

Istanza Valutazione d’ Incidenza.

ZSC “Foce del Crati” codice IT 9310044.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria Prot. Gen. SIAR n° 17746 del 19/01/2019, la ditta Caracciolo Giovanni, ha inoltrato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il Progetto in oggetto in quanto interessa il sito afferente alla Rete Natura 2000 ZSC “Foce del Crati” codice IT 93310044.

CONSIDERATO che:

La documentazione tecnico - amministrativa presentata è costituita da:

- Istanza Valutazione d’Incidenza;
- Dichiarazione valore dell’opera;
- Ricevuta versamento oneri istruttori € 500,00;
- Autorizzazione ai fini paesistici ed ambientali – Provincia di Cosenza;
- Parere Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo;
- Attestazione Comune di Corigliano – Rossano vincoli Inibitori; PAI; ABR;
- Planimetria cucina bar;
- Planimetria stato attuale;
- Planimetria Stato di progetto;
- Planimetria Chiosco bar;
- Planimetria Gazebo;
- Profili;
- Studio di Incidenza;

RILEVATO che:

CARATTERISTICA DEL PROGETTO

L’intervento progettuale proposto, di cui la presente relazione è parte integrante insieme agli elaborati tecnico-progettuali riguarda la **variazione di progettazione interna dell’area di C.D.M.**

MCS 347

n.14626/2011 in ditta Caracciolo Giovanni, adibita a stabilimento balneare denominato Lido Aurora. Questa ha una superficie complessiva di mq 6.700, con un fronte mare pari a ml 110,00, una profondità pari a ml 68,00 sul lato sud e di ml 57,00 sul lato nord. La fascia di libero transito è pari a ml 10,00. Allo stato attuale nella concessione demaniale marittima abbiamo una superficie coperta è pari a mq 769,00 circa, mentre quella scoperta è pari a mq 5.931,00. Questa attualmente risulta essere così suddivisa:

- a) area destinata alla posa di ombrelloni e sdraio;
- b) area adibita a bar , ristorante, cucina, gazebi, cabine, deposito, wc, ecc.;
- c) Bar mq 37,50 circa , n.5 gazebi pari a mq 124,00 circa, ristorante pari a mq 480,00 circa, secondo bar pari a mq 35,00 circa, deposito pari a mq 32,00 circa, blocco cabine e wc (lato Corigliano) pari a mq 22,00 circa, torretta bagnino pari a mq 2,00 circa, blocco cabine e wc (lato Cassano) pari a mq 36,00 circa.

Nel progetto di variazione interna della C.D.M. n.14626 del 11.08.2011, di cui alla allegata planimetria di progetto, si prevede una superficie coperta pari a mq 994,00 circa ed una superficie scoperta pari a mq 5.706,00 circa, mentre le dimensioni esterne rimarranno invariate.

Questa risulta essere così suddivisa:

- a) Area destinata alla posa di ombrelloni e sdraio;
- b) Area adibita a bar, ristorante, deposito/wc, gazebo, chiosco bar, cabine, wc, ecc.;
- c) Cucina/bar mq 78,00 circa, n. 10 gazebo mq 240,00 circa, ristorante pari a mq 480,00 circa, chiosco bar pari a mq 85,00 circa, deposito/wc pari a mq 98,00 circa, cabine mq 11,00 torretta bagnino pari a mq 2,00;

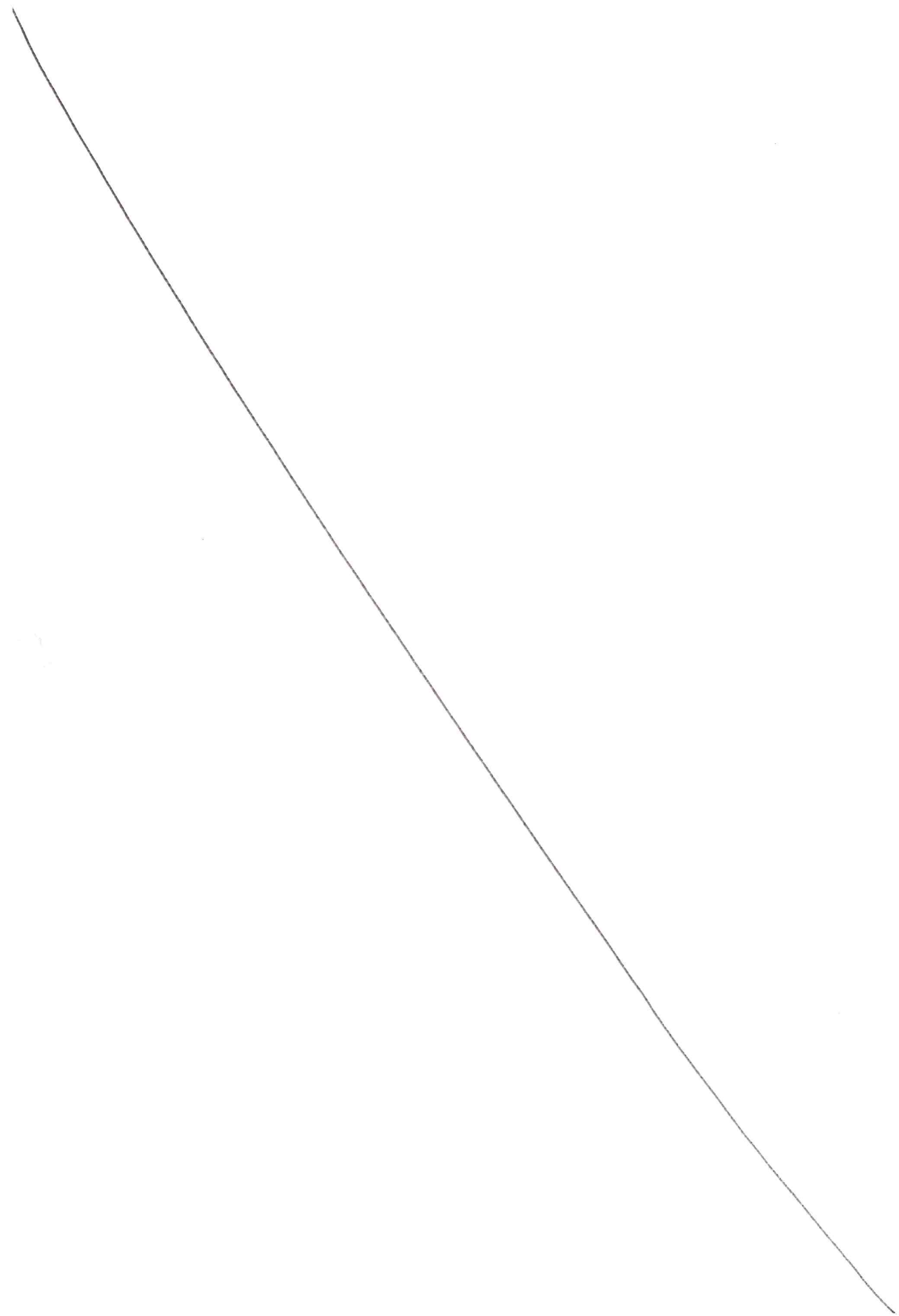
TENUTO CONTO che:

L'area oggetto dell'intervento interessa il territorio del comune di Corigliano Rossano in prossimità del confine del Sito rete natura 2000 ZSC Foce del Crati.

Foce di fiume sullo Jonio con vegetazione riparia. Il sito interessa il tratto terminale del fiume Crati (Calabria nord-orientale), che procedendo in direzione Ovest-Est, si estende da località Casa Bianca, in corrispondenza della SS 106, fino a sboccare nel Mar Ionio, in corrispondenza del sito archeologico di Sibari. Si tratta di una zona umida di notevole interesse naturalistico ricadente nei comuni di Cassano allo Ionio e Corigliano Calabro. La piana alluvionale che si estende per decine di chilometri è stata intensamente coltivata con piante di agrumi. Nella fascia più proximale alla costa l'ambiente è caratterizzato da piccoli bacini lacustri grazie al ristagno delle acque del fiume che scorreva secondo un tipico meandro fluviale parallelo alla linea di costa e successivamente abbandonato. La vegetazione naturale forestale è rappresentata da boschi igrofilo a pioppi, ontani e salici inquadrabili nei *Populetalia albae*. Le sponde del fiume sono colonizzate da boscaglie a *Salix alba* e *Salix brutia*, alle quali si accompagnano altre specie quali *Salix purpurea ssp. lambertiana*, *Alnus glutinosa*. Presso la foce e lungo le depressioni retrodunali la vegetazione arbustiva dominante è rappresentata da formazioni a *Tamarix gallica*, compenetrata da comunità alo-igrofile mediterranee dei *Juncetalia maritimi*, caratterizzate da *Juncus acutus*, *Spergularia marina*, *Schoenus nigricans*, *Hordeum sp. pl.*, *Trifolium sp. pl.* ecc. Su suoli salsi si rinviene un mosaico di comunità alofile particolarmente eterogenee. Gli acquitrini sono dominati da fitocenosi degli ambienti salmastri con canneti e giuncheti diversificati in numerose fitocenosi inquadrabili nell'ambito dei *Phragmyto-Magnocaricetea*, *Molinio-Arrhenatheretea*, *Juncetea maritimi*, *Lemnetea*. La spiaggia presso la foce è caratterizzata da dune embrionali e dune fisse degradate con vegetazione psammofila caratteristica. Dal punto di vista faunistico il sito rappresenta un'importante area di sosta e foraggiamento, soprattutto durante il periodo migratorio, per numerose specie di uccelli acquatici.

VALUTATO che:

- Che l'intervento ricadente del lotto P.C.S. numero 3 comparto P1 è conforme al vigente Piano Comunale Spiaggia, identificato catastalmente al foglio di mappa 22 p.la 6;
- Non è previsto l'uso sulla spiaggia di mezzi meccanici per lo spianamento della sabbia marina;



- L'intervento da realizzarsi all'interno dell'area dello stabilimento balneare già esistente non andrà ad incidere sulle peculiarità della ZSC Foce del Crati;
- Non c'è perturbazione considerato che lo stabilimento balneare esiste già da anni;
- Non c'è frammentazione dell'habitat che lo stabilimento balneare esiste già da anni;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE Habitat concernente la tutela e conservazione della biodiversità e delle specie di fauna e flora selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la tutela dell'avifauna selvatica;

VISTA la L.R. n° 39 del 03/09/2012, "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTA la DGR n° 381 del 31/10/2013 "Approvazione del Regolamento Regionale recante "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA";

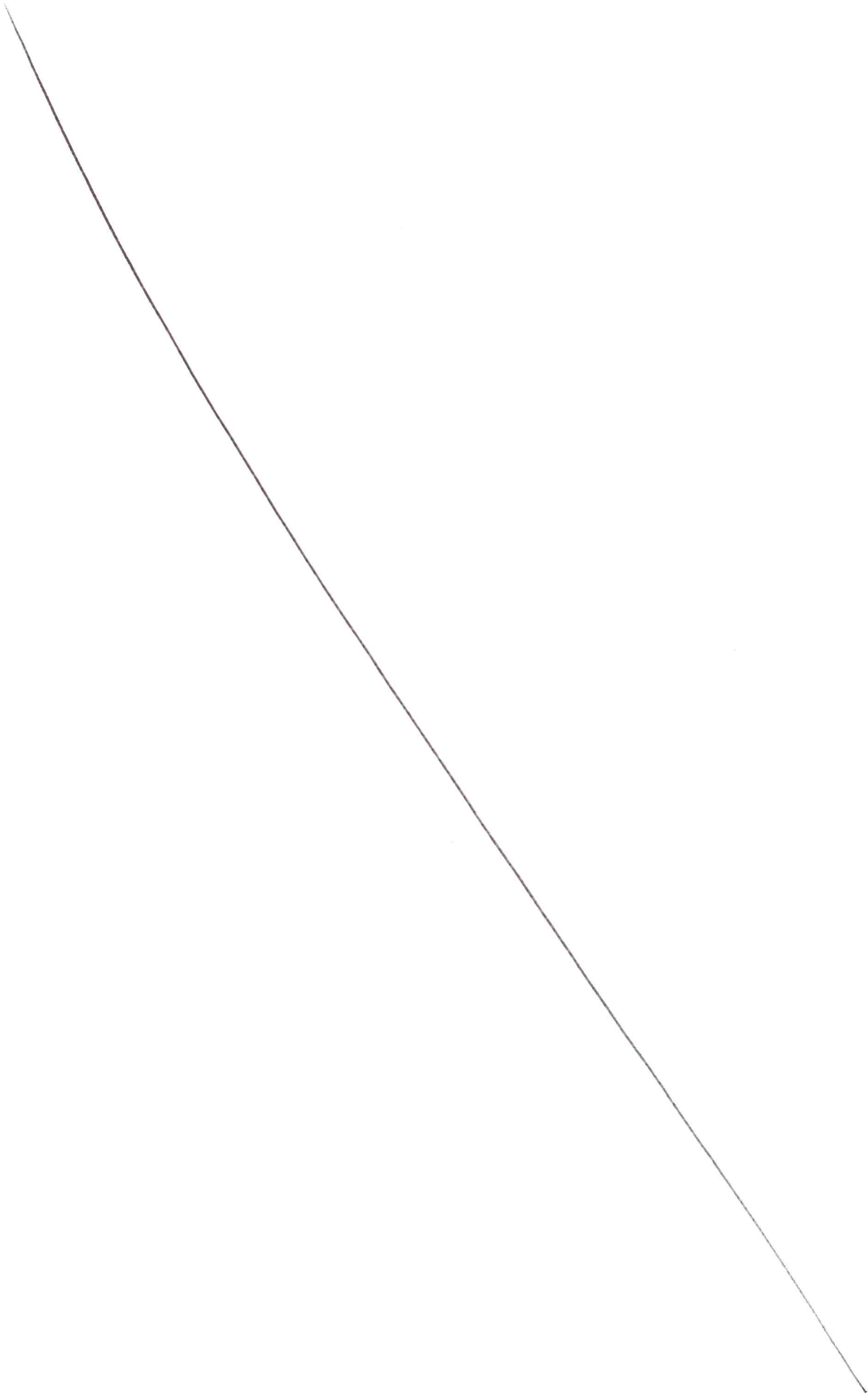
VISTO il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato, la **Struttura Tecnica di Valutazione** esprime parere **favorevole di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza positiva** sul progetto "Variazione interna della concessione demaniale marittima n. 14626/2011 rilasciata dal comune di Corigliano Calabro (CS)", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

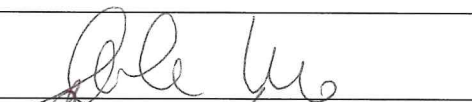
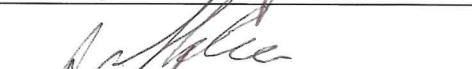
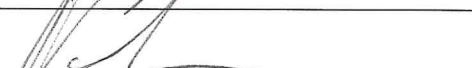
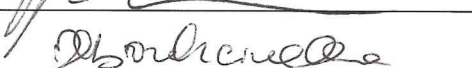
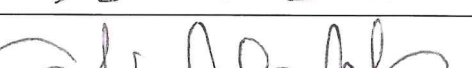
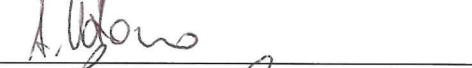
1. garantire una maggiore vigilanza al fine di ridurre o eliminare fenomeni ed attività pericolose per la conservazione della ZSC: abbandono incontrollato di rifiuti, introduzione di fauna e flora non autoctone, ecc.;
2. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazione, pareri e concessioni previste dalle normative vigenti;
4. sia fatto divieto assoluto eseguire pulizie o movimenti di terra con qualunque mezzo di tipo meccanico;
5. sia fatto divieto assoluto di eseguire qualunque tipo di operazione di lavaggio con materiali di natura chimica (es. sostanze oleose, etc.).
6. in corrispondenza delle dune è fatto obbligo di realizzare passerelle dotate di paletti in legno con barriere laterali in corda per evitare l'accesso laterale alle comunità dunali e realizzare, in tal modo, un passaggio obbligato verso la spiaggia; le passerelle dovranno essere soprelevate per tutto il loro percorso di almeno 30 cm;
7. è fatto divieto di apertura di varchi e passaggio sui cordoni dunali al di fuori della sentieristica esistente e divieto di avvicinamento ai cordoni dunali ad una distanza inferiore a 5 m dal piede della duna. Sono fatte salve le operazioni di pulizia manuale da rifiuti solidi di origine antropica, gli interventi di riqualificazione ambientale e gli studi/monitoraggi;
8. è fatto divieto assoluto effettuare i lavori sui tratti di litorale interessati dalla presenza di nidi di Frattino dalla prima metà del mese di marzo perché successivamente a tale data il Frattino inizia a nidificare (sino al mese di giugno). Pertanto, vengano individuati e monitorati eventuali i nidi di Frattino (*Charadrius alexandrius*) presenti sulle spiagge ed avviati interventi di protezione e tutela durante tutta la stagione riproduttiva (sino all'involto dei pulli).

Resta inteso che la STV ha espresso il parere su atti ed elaborati presentati dal Proponente e pertanto qualunque diffamità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati tecnici inficia il presente parere.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE



La STV

1	Presidente	<i>Orsola REILLO</i>	
2	Ing.	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
3	Ing.	<i>Antonino DEMASI</i>	
4	Dott.ssa	<i>Rossella DEFINA</i>	
5	Dott.	<i>Salvatore SCALISE</i>	
6	Dott.	<i>Nicola CASERTA</i>	
7	Dott.ssa	<i>Deborah CIMELLARO</i>	
8	Geom.	<i>Angelo Antonio CORAPI (Rappr. A.R.P.A.CAL).</i>	
9	Ing.	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
10	Dott.	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
11	Dott.	<i>Saverio CURCIO</i>	
12	Dott.	<i>Vincenzo BARONE</i>	

1

1

1